

ELEZIONI POLITICHE 2013 - COME LA PENSO



Faccio una piccola doverosa premessa.

A Fortezza in provincia di Trento è partita una centrale di olio di palma della potenza di 10 Mw. Subito si è sentito male il custode tale da dovere essere portato in pronto soccorso e i cittadini sono scesi in piazza per protestare per l'aria che si è resa irrespirabile da un odore che è un «mix tra pommes frites e gomma bruciata». La gente è esasperata perchè già c'è una statale, c'è l'autostrada, c'è il cantiere per il nuovo tunnel del Brennero; in pratica la centrale è la classica “goccia” che fa traboccare il vaso e fa andar in escandescenza anche il più tranquillo dei cittadini. E dire che era stata pubblicizzata come un progetto all'avanguardia e rispettoso dell'ambiente che doveva portare solo vantaggi alla comunità. Di contro, in una valle vicina, una ditta austriaca dopo aver iniziato una uguale attività ha chiuso l'impianto dopo solo un anno e mezzo perchè non era più economicamente interessante produrre energia usando l'olio di palma. Portogruaro come Fortezza ?? NO!!! fintanto ci sarà qualcuno che dirà di no!.

Siamo in un momento critico della politica e della situazione economica-sociale e pensare di lasciar fare agli altri penso sia quanto di più sbagliato una persona possa fare; per questo sento il dovere di dire come la penso. Sento che lo devo fare per dovere verso chi mi sta vicino, verso i miei figli, verso quella tanta parte di gente che ha lottato sofferto e morta per il lavoro, per la libertà per avere questa democrazia che ora possiamo esercitare, per combattere i soprusi della destra bieca e omicida del fascismo, sento che è un dovere perchè sono sicuro che qui si stà combattendo una Battaglia decisiva per mettere da parte quella parte politica che è dei furbi, degli imbrogliatori, degli affaristi senza scrupolo e dei bugiardi, in pratica i disonesti (non voglio andare oltre).

D'altronde come si fa a rimanere inerti quando vedi che il tuo vicino, il tuo parente, tuo figlio che rimane senza lavoro, che non ce la fa più a tirare avanti, che perde la propria dignità e con essa la voglia di vivere? Come si fa a rimanere inerti? Come si fa a pensare di dover dare l'Italia ancora in mano a dei avidi disonesti se non mafiosi. Come si fa a credere ancora a uno che vuole fare per la seconda volta un contratto con gli italiani quando non ha rispettato nemmeno in minima parte il primo??? (dov'è il milione di posti di lavoro). Di solito a chi non rispetta un contratto gli si chiede di pagare la penale e non si fa più contratti con quel personaggio.

Svegliamoci Gente.

I qualunque, le persone che non hanno ancora deciso per chi votare ma soprattutto gli operai, i disoccupati, gli studenti, i pensionati, le donne, gli onesti, i giusti, devono sapere che se vince questa destra vi sarà solo un futuro di:

- ignoranza, (fine delle scuole pubbliche perche vi sarà solo scuole private),
- sofferenze (perche non ci sarà lavoro e quindi si perderà la dignità e con essa l'annientamento della persona),
- di morte (se vince questa destra finirà di rovinare l'Italia, lo stato sociale, la sanità pubblica cioè tutto quello che anni di battaglie civili hanno prodotto, e porteranno l'Italia verso una fine ingloriosa che potrebbe essere anche una guerra fratricida perchè il divario sociale si fa sempre più grande, creando tensioni ogni giorno sempre più pericolose, perchè la storia insegna che la destra per risolvere i problemi non usa altro che la forza e quindi la guerra – mandando al macello la povera gente).

TUTTI DEVONO SAPERE CHE CON QUESTE VOTAZIONI SI SCEGLIE non tanto il/la candidato/a, ma LA DEMOCRAZIA E LA LIBERTA' (per la quale tanti si sono immolati) OPPURE LA DITTATURA (quella mediatica c'è già).

Ritengo sia in gioco la democrazia, cioè la libertà di poter vivere in un paese civile in cui si può votare liberamente senza essere ubriacati, imbrogliati e condizionati (sarebbe meglio dire

“mangiati” dai media, in cui si possa scegliere liberamente di eleggere un candidato onesto invece che un disonesto propinato dal partito, in cui vi sia una scuola pubblica che assieme ai genitori forgi e prepari i nostri figli ad affrontare le difficili sfide del domani.

Certo è difficile scegliere in questo bailame mediatico in cui tutti buttano fango su tutto e tutti, certo è però che se usiamo la ragione siamo in grado di analizzare le esperienze degli anni passati e capire quali forze politiche che pur avendo una maggioranza Bulgara invece di riformare il paese con il contributo di tutti, hanno pensato solo per la Loro pancia emanando leggi ad personam, distruggendo quanto di buono era stato fatto, quello che funzionava e che creava ricchezza in tutti i sensi; e tutto questo per avidità politica e personale.

Ai Commercianti, artigiani e in generale la classe media, dico che senza i soldi dei pensionati e degli operai anche Loro faranno la stesa fine, che non si ubriachino del berlusca, perchè il “Claun” vi darà sì l'opportunità di evadere un po', ma quello che ne ha tratto e ne trarrà più profitto è Lui, assieme ai suoi accoliti, evadendo eludendo e mangiando i soldi delle nostre tasse **per altri 5 anni.**

Ai Candidati chiedo che lavorino perchè in campo nazionale e internazionale nei prossimi anni diano regole certe a questo sfrenato capitalismo che attualmente non ne ha e per questo ha causato questa gravissima crisi. Il mercato finanziario così com'è non può andare avanti, va riformato, altrimenti va in crisi tutto perchè non può essere che la gente si tolga dalla bocca il pezzo di pane per pagare gli interessi a chi ha investito in una finanza senza regole se non quella dei più forti, furbi e degli imbroglioni quando non dei colletti bianchi della mafia collusi con la politica. Perchè ambiente e lavoro siano la priorità, perchè se il secondo dà da vivere, il primo serve per vivere, altrimenti veniamo uccisi (domenica 27 gennaio mio figlio è tornato a casa da un concerto raccontando che il direttore d'orchestra ha voluto ricordare con un minuto di silenzio durante il concerto la morte di un componente di appena tredici anni morto per leucemia dopo appena 5 giorni dal riconoscimento della malattia – un altro innocente che muore nel silenzio come tanti altri).

Ai candidati dico infine che siano da esempio. Che non lo facciano come lavoro, perchè la politica è passione e solo se c'è quella puoi fare quell'enorme sacrificio di mediare, di sentire i problemi della gente come fossero tuoi e quindi di cercare soluzioni che interessino tutti, non solo il singolo.

Chiedo sacrificio e dedizione se saranno eletti, perchè abbiamo bisogno che le nostre guide ci diano esempio di onestà e di correttezza 24 ORE al giorno per tutte le giornate e anni che rimarranno in carica sapendo che si tratta di servire l'Italia e gli italiani e l'umanità in generale.

Chiedo che lavorino perchè la politica torni di tutti. Perchè è di tutti, perchè si torni a discutere nelle sedi di partito e nelle sedi istituzionali dei problemi della gente. Perchè faccia da collante con essa e con essa prenda le decisioni su temi che interessino la collettività intera.

In pratica chiedo che siano i primi ad amare la politica, “come diceva Benigni”.

diamoci una mossa ognuno per la parte che possiamo fare sapendo che è in gioco l'avvenire, ma soprattutto la vita, la vita dei Nostri figli.

Renato Vivan

